

**RESOCONTO INTERMEDIO
DI GESTIONE CONSOLIDATO
AL 31 MARZO 2023**

GRUPPO BANCA SISTEMA

INDICE GENERALE

INDICE GENERALE	2
RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA AL 31 MARZO 2023	3
COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI AMMINISTRATIVI DELLA CAPOGRUPPO	4
COMPOSIZIONE DEI COMITATI INTERNI	5
DATI DI SINTESI AL 31 MARZO 2023	6
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DAL 1 GENNAIO AL 31 MARZO 2023	8
IL FACTORING.....	9
LA CESSIONE DEL QUINTO E QUINTO PUOI	11
CREDITO SU PEGNO E KRUSO KAPITAL	13
L'ATTIVITA' DI RACCOLTA E TESORERIA	16
RACCOLTA RETAIL	17
COMPOSIZIONE DEL GRUPPO E STRUTTURA.....	18
RISULTATI ECONOMICI.....	19
I PRINCIPALI AGGREGATI PATRIMONIALI.....	26
L'ADEGUATEZZA PATRIMONIALE	33
ALTRE INFORMAZIONI	35
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE	36
PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI	37
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	38
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	40
PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' CONSOLIDATA COMPLESSIVA	41
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 31/03/2023	42
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 31/03/2022	43
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (METODO INDIRETTO)	44
POLITICHE CONTABILI	45
PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE	46
DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI	48

RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA AL 31 MARZO 2023

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI AMMINISTRATIVI DELLA CAPOGRUPPO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Avv. Luitgard Spögl
Vice-Presidente	Prof. Giovanni Puglisi
Amministratore Delegato e Direttore Generale	Dott. Gianluca Garbi
Consiglieri	Dott. Daniele Pittatore
	Dott.ssa Carlotta De Franceschi (indipendente)
	Avv. Daniele Bonvicini (indipendente)
	Dott.ssa Maria Leddi (indipendente)
	Avv. Francesca Granata (indipendente)
	Dott. Pier Angelo Taverna (indipendente)

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Dott.ssa Lucia Abati
Sindaci Effettivi	Dott.ssa Daniela Toscano
	Dott. Luigi Ruggieri
Sindaci Supplenti	Dott. Marco Armarolli
	Dott.ssa Daniela D'Ignazio

SOCIETÀ DI REVISIONE

BDO Italia S.p.A.

DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Dott. Alexander Muz

COMPOSIZIONE DEI COMITATI INTERNI

COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO E GESTIONE DEI RISCHI

Presidente	Avv. Daniele Bonvicini
Membri	Dott.ssa Maria Leddi
	Dott. Pier Angelo Taverna
	Dott. Daniele Pittatore

COMITATO PER LE NOMINE

Presidente	Dott.ssa Carlotta De Franceschi
Membri	Avv. Francesca Granata
	Avv. Pier Angelo Taverna

COMITATO PER LA REMUNERAZIONE

Presidente	Avv. Francesca Granata
Membri	Prof. Giovanni Puglisi
	Dott. Carlotta De Franceschi

COMITATO ETICO

Presidente	Prof. Giovanni Puglisi
Membri	Dott.ssa Maria Leddi
	Dott.ssa Carlotta De Franceschi

ORGANISMO DI VIGILANZA

Presidente	Dott.ssa Lucia Abati
Membri	Dott. Daniele Pittatore
	Dott. Franco Pozzi

DATI DI SINTESI AL 31 MARZO 2023

Il Gruppo Banca Sistema si compone della capogruppo Banca Sistema S.p.A., con sede a Milano, delle controllate Kruso Kapital S.p.A., della Largo Augusto Servizi e Sviluppo S.r.l., della società greca Ready Pawn Single Member S.A. (di seguito anche ProntoPegno Grecia) interamente controllata dalla Kruso Kapital S.p.A. e della società Specialty Finance Trust Holdings Limited (società di diritto inglese posta in liquidazione nel mese di dicembre 2021).

L'area di consolidamento include inoltre la casa d'aste Art-Rite S.r.l. (interamente controllata dalla Kruso Kapital e fuori dal Gruppo bancario), la joint venture spagnola EBNSistema Finance S.l. e le seguenti società veicolo dedicate alle cartolarizzazioni i cui crediti non sono oggetto di derecognition: Quinto Sistema Sec. 2019 S.r.l., Quinto Sistema Sec. 2017 S.r.l. e BS IVA SPV S.r.l.. La capogruppo Banca Sistema S.p.A., è una società registrata in Italia, domiciliata in Largo Augusto 1/A, ang. via Verziere 13 - 20122 Milano.

L'operatività viene svolta prevalentemente nel contesto domestico italiano, benché, sia attiva anche sul mercato spagnolo, portoghese e greco, come di seguito descritto, oltre per quanto concerne la raccolta in Germania e Austria.

La Capogruppo svolge direttamente l'attività di factoring (prevalentemente con la pubblica amministrazione italiana) e opera nel settore della cessione del quinto attraverso l'origination diretta e con l'acquisto di crediti generati da altri operatori specializzati, erogando il proprio prodotto attraverso una rete di agenti monomandatari e mediatori specializzati, presenti su tutto il territorio nazionale. Tramite la controllata Kruso Kapital S.p.A., il Gruppo svolge l'attività di credito su pegno, attraverso una rete in Italia di filiali e su territorio greco attraverso la controllata ProntoPegno Grecia, e di casa d'asta. Il Gruppo è altresì presente nel mercato spagnolo e portoghese con l'attività di factoring con la JV EBNSistema Finance.

La capogruppo Banca Sistema S.p.A. è quotata al segmento Euronext STAR Milan del mercato Euronext Milan di Borsa Italiana.

PRINCIPALI INDICATORI

31-mar-23 **31-dic-22** **31-mar-22**

Indicatori patrimoniali (€ .000)

Totale Attivo	4.391.388	-0,1%
	4.397.401	
Portafoglio Titoli	1.248.665	0,7%
	1.239.416	
Impieghi Factoring	1.575.787	5,0%
	1.501.353	
Impieghi CQ	902.957	-3,2%
	933.200	
Raccolta - Banche e PCT	1.752.541	17,7%
	1.488.743	
Raccolta - Depositi vincolati	1.444.282	0,9%
	1.431.548	
Raccolta - Conti corrente	437.649	-31,5%
	639.266	

31.03.2023 **31.03.2022**

Indicatori economici (€ .000)

Margine di Interesse	20.643	-0,1%
	20.663	
Commissioni Nette	4.587	24,2%
	3.693	
Margine di Intermediazione	25.310	2,5%
	24.688	
Spese per il personale	(7.492)	13,7%
	(6.588)	
Altre Spese amministrative	(9.030)	8,6%
	(8.318)	
Utile di periodo del Gruppo	3.719	-15,1%
	4.383	

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DAL 1 GENNAIO AL 31 MARZO 2023

In data 18 gennaio 2023 Banca d'Italia, facendo seguito al provvedimento del 5 maggio 2022, con il quale sono stati comunicati alla Banca i requisiti patrimoniali aggiuntivi rispetto ai coefficienti di capitale minimi previsti dalla vigente regolamentazione, ha comunicato alla Banca di non adottare una nuova decisione sul capitale in esito al ciclo SREP 2022.

In data 27 gennaio 2023 è stato sostituito un componente del CCIGR, nominando il signor Pier Angelo Taverna, amministratore indipendente e non esecutivo, al posto della signora Francesca Granata, amministratore indipendente e non esecutivo, già componente del Comitato per le Nomine e del Comitato per le Remunerazioni.

Il Consiglio di Amministrazione di Kruso Kapital (di cui Banca Sistema detiene una partecipazione pari al 75% del capitale sociale) ha approvato l'avvio del processo di quotazione della società sul mercato Euronext Growth Market di Borsa Italiana S.p.A.. Il Listing potrebbe avvenire nel 2023 sulla base delle condizioni di mercato.

In data 27 febbraio 2023, è stata avviata presso la Banca un'ispezione da parte della Banca d'Italia con riferimento alla "Evoluzione dell'esposizione al rischio di liquidità e dei relativi presidi operativi" che si è conclusa nel mese di marzo, con la comunicazione a chiusura dell'ispezione al management dell'assenza di aspetti di non conformità. Alla data di approvazione della presente Relazione non sono stati comunicati gli esiti formali alla Banca.

IL FACTORING

BANCA SISTEMA E L'ATTIVITÀ DI FACTORING

Banca Sistema è stata uno dei pionieri dell'attività del factoring di crediti verso la Pubblica Amministrazione inizialmente acquistando crediti di fornitori del comparto della sanità pubblica, allargando successivamente e con gradualità l'attività ad altri settori di questa nicchia, ai crediti fiscali e crediti del settore calcistico. Dall'avvio del progetto la Banca è stata in grado di crescere nel business originario del factoring, con una gestione oculata del rischio, e di sostenere le imprese (dalle grandi multinazionali alle piccole e medie imprese) attraverso l'offerta di servizi finanziari e di servizi di incasso, contribuendo in tale modo alla crescita e al consolidamento delle imprese. Da dicembre 2020, Banca Sistema è anche presente in Spagna - tramite la società EBNSISTEMA Finance, controllata congiuntamente con il partner bancario spagnolo EBN Banco – prevalentemente nel segmento factoring di crediti verso la Pubblica Amministrazione spagnola, con una specializzazione nell'acquisto di crediti verso soggetti operanti nel comparto della sanità pubblica. Alla fine del primo trimestre 2023 il turnover factoring di EBNSISTEMA sul mercato ha raggiunto €30 milioni (€20 milioni alla fine del primo trimestre 2022).

La Banca offre finanziamenti garantiti da SACE ed MCC ai propri clienti attivi nel factoring e acquista crediti d'imposta da "Eco-Sisma bonus 110%".

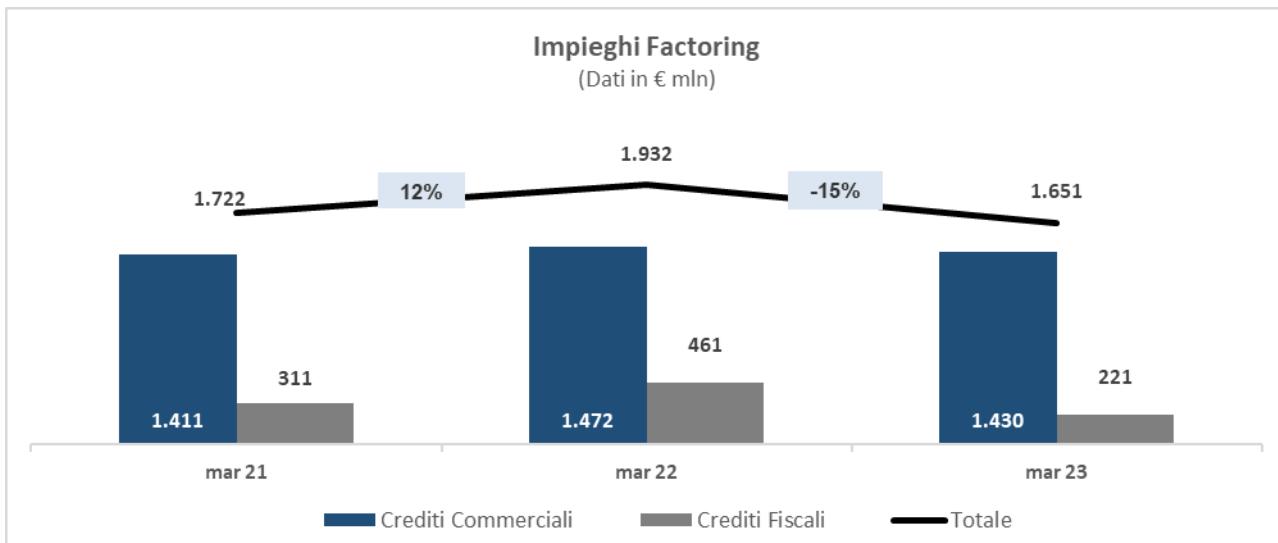
La seguente tabella riporta i volumi factoring per tipologia di prodotto:

Prodotto (€ milioni)	31.03.2023	31.03.2022	Delta €	Delta %
Crediti commerciali	931	708	224	31,6%
<i>di cui Pro-soluto</i>	746	524	222	42,4%
<i>di cui Pro-solvendo</i>	185	184	1	0,7%
Crediti fiscali	138	275	(137)	-49,9%
<i>di cui Pro-soluto</i>	138	275	(137)	-49,9%
<i>di cui Pro-solvendo</i>	-	-	-	n.a.
Totale	1.069	983	86	8,8%

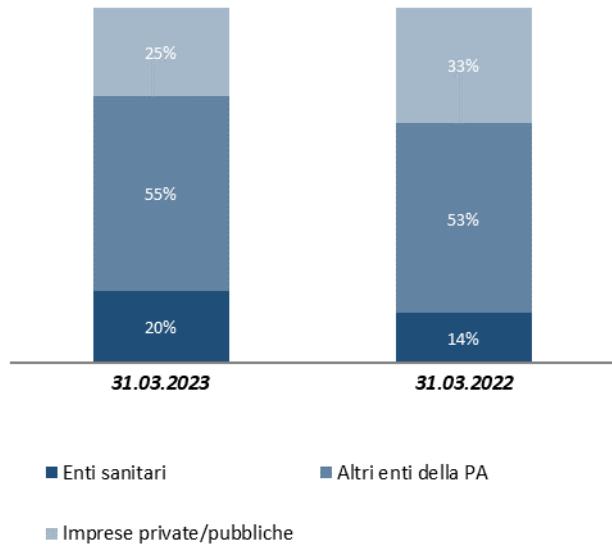
I volumi sono stati generati sia attraverso la propria rete commerciale interna, ovvero attraverso altri intermediari, con cui il Gruppo ha sottoscritto accordi di distribuzione.

Il factoring si conferma lo strumento ideale sia per le piccole e medie imprese per finanziare il proprio capitale circolante e quindi i crediti commerciali, sia per le grandi imprese, come le multinazionali, per migliorare la propria posizione finanziaria netta, attenuare il rischio Paese e ottenere un valido supporto nell'attività di collection e servicing sugli incassi.

Gli impieghi al 31 marzo 2023 (dato gestionale) sono pari a €1.651 milioni in linea con i €1.650 milioni al 31 dicembre 2022.



Di seguito si rappresenta l'incidenza, in termini di impieghi al 31 marzo 2023 e 2022, delle controparti verso cui il Gruppo ha un'esposizione sul portafoglio. Nel factoring, il business principale del Gruppo rimane il segmento della Pubblica Amministrazione.



I volumi legati alla gestione di portafogli di Terzi sono stati pari a €121 milioni (superiori rispetto all'anno precedente pari a €113 milioni).

LA CESSIONE DEL QUINTO E QUINTO PUOI

Il mercato della Cessione del Quinto ha registrato un avvio del 2023 in forte crescita rispetto allo scorso anno, chiudendo il Q1 a +12% vs. l'anno precedente in termini di capitale finanziato. La crescita dei volumi sembra essere correlata con una relativa resistenza degli operatori ad adeguare i tassi dei finanziamenti all'andamento generale dei benchmark di riferimento, in primis il tasso BCE: nel periodo compreso tra giugno 2022 e la fine di marzo 2023, il parametro dell'Eurosistema è cresciuto di 350 bps per effetto dei vari interventi della Banca Centrale Europea, mentre il tasso IRS 5 anni si è mediamente spostato di oltre 120 bps, superando il valore del 3%; nel medesimo periodo, il rilevamento trimestrale dei TEGM operato da Banca d'Italia ha mostrato, al netto delle correzioni applicate per tenere conto dell'aumento prospettico dei tassi BCE, un aumento netto appena superiore agli 80 bps.

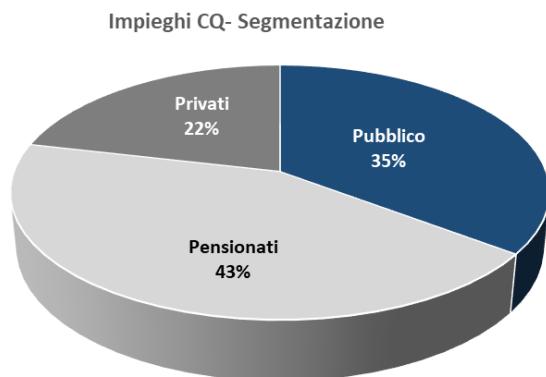
La Banca ha operato un consistente riposizionamento di prezzo per tenere conto delle mutate condizioni di rifinanziamento che hanno impattato sui tassi di erogazione per oltre 200 bps, scontando in piccola parte in termini di elasticità dei volumi l'essersi mossa in maniera più rapida e determinata rispetto al mercato.

I volumi originati sono stati complessivamente pari a 37m EUR di capitale finanziato, inferiori del 13,5% (5,8m EUR) rispetto allo scorso anno. L'aumento dei tassi ha permesso comunque di contenere, relativamente alle nuove erogazioni, l'erosione della marginalità dovuta al repentino aumento dei tassi di riferimento.

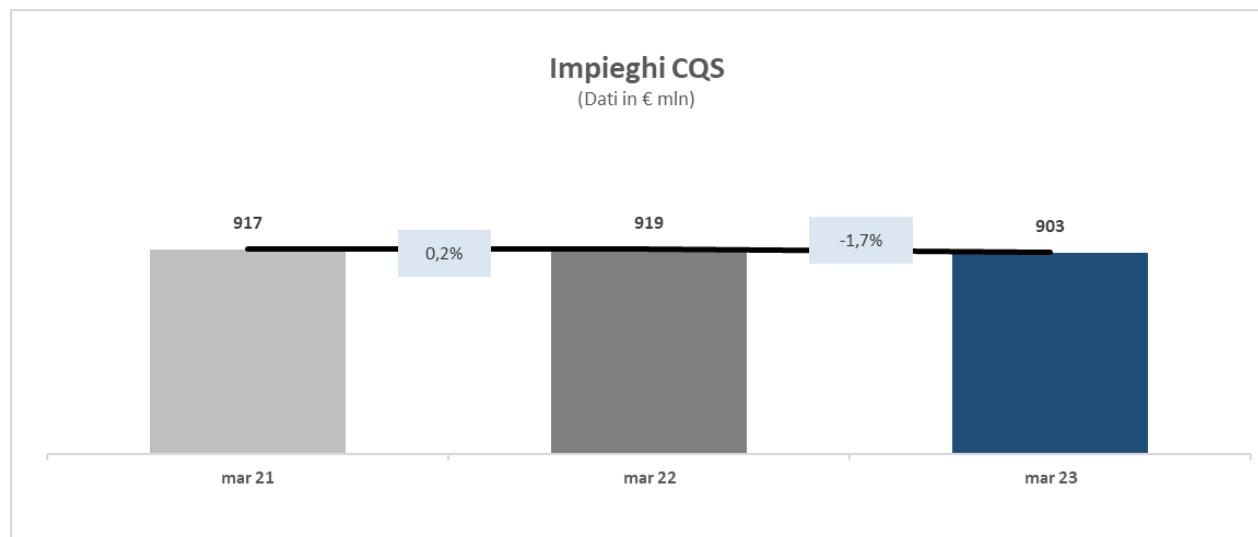
Il capitale outstanding scende da 931m EUR di dicembre 2022 a 903m EUR al 31 marzo. Il movimento è coerente con le aspettative e con l'interruzione del business di acquisto *prosolo* il cui portafoglio sta gradualmente diminuendo.

	31.03.2023	31.03.2022	Delta €	Delta %
N. pratiche (#)	1.740	2.143	(403)	-18,8%
<i>di cui originati</i>	1.740	1.879	(139)	-7,4%
Volumi erogati (€ mln)	37	47	(10)	-21,5%
<i>di cui originati</i>	37	43	(6)	-13,6%

Gli impieghi sono ripartiti tra dipendenti privati (22%), pensionati (43%) e dipendenti pubblici (35%). Pertanto, circa l'80% dei volumi è riferibile a pensionati e impiegati presso la PA, che resta il debitore principale della Banca.



Di seguito si riporta l'evoluzione degli impieghi del portafoglio CQS/CQP:



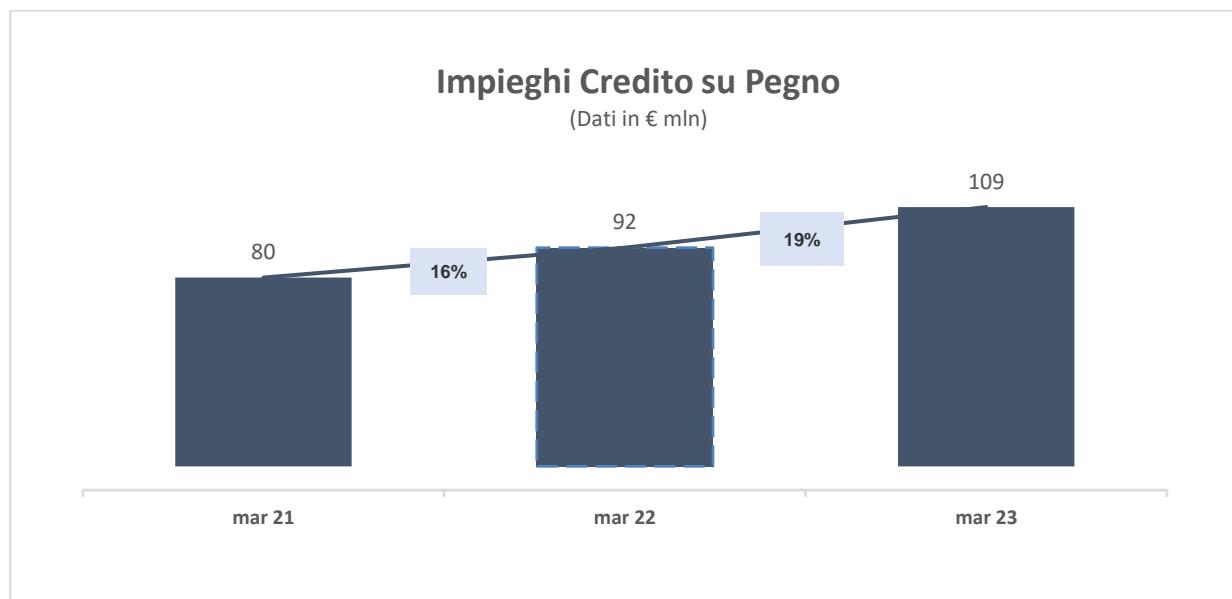
CREDITO SU PEGNO E KRUSO KAPITAL

Il primo trimestre del 2023 è stato caratterizzato da una forte crescita dell'attività commerciale in Italia, con volumi pari circa €49,3 milioni (€44,2 milioni nel primo trimestre 2022), di cui €22,6 milioni da rinnovi. Al 31 marzo 2023, la società vanta circa 64 mila polizze, per un totale impieghi pari a €109 milioni, in aumento del 18,5% rispetto al 31 marzo 2022 (€92,3 milioni).

Nel corso del primo trimestre 2023 sono state eseguite in Italia per il credito su pegno 14 aste.

L'app DigitalPegno continua ad avere un gran riscontro da quando è stata lanciata ed oggi conta più di 12.785 utenti registrati, con 3.688 offerte in asta eseguite digitalmente nel primo trimestre 2023 e 3.333 rinnovi di polizze online nello stesso periodo.

Di seguito si riporta l'evoluzione degli impieghi:



Di seguito si presentano i prospetti contabili di stato patrimoniale della Kruso Kapital al 31 marzo 2023.

Voci dell'attivo (€ .000)	31.03.2023	31.12.2022	Delta	%
Cassa e disponibilità liquide	4.520	4.884	(364)	-7,5%
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	109.407	106.867	2.540	2,4%
a) crediti verso banche	66	118	(52)	-44,1%
b1) crediti verso clientela - finanziamenti	109.341	106.749	2.592	2,4%
Partecipazioni	1.115	1.115	-	0,0%
Attività materiali	3.697	4.503	(806)	-17,9%
Attività immateriali	29.189	29.195	(6)	0,0%
di cui: avviamento	28.436	28.436	-	0,0%
Attività fiscali	985	1.083	(98)	-9,0%
Altre attività	3.281	2.859	422	14,8%
Totale dell'attivo	152.194	150.506	1.688	1,1%

Voci del passivo e del patrimonio netto (€ .000)	31.03.2023	31.12.2022	Delta	%
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	102.506	100.633	1.873	1,9%
a) debiti verso banche	97.875	96.018	1.857	1,9%
b) debiti verso la clientela	4.631	4.615	16	0,3%
Passività fiscali	1.738	1.530	208	13,6%
Altre passività	5.601	6.748	(1.147)	-17,0%
Trattamento di fine rapporto del personale	892	851	41	4,8%
Fondi per rischi ed oneri	784	715	69	9,7%
Riserve da valutazione	(34)	(22)	(12)	54,5%
Riserve	16.889	14.567	2.322	15,9%
Capitale	23.162	23.162	-	0,0%
Utile di periodo/esercizio	656	2.322	(1.666)	-71,7%
Totale del passivo e del patrimonio netto	152.194	150.506	1.688	1,1%

Nelle “passività finanziarie valutate al costo ammortizzato” è ricompreso il sopravanzo d’asta pari a €4,6 milioni; tale valore per 5 anni viene riportato in bilancio come debito vs clientela che in caso di non riscossione diventa sopravvenienza attiva. In base alle informazioni storiche il 90% dei sopravanzi d’asta pari, a €4,1 milioni diventeranno sopravvenienze nei prossimi 5 anni.

I debiti verso banche includono finanziamenti da Banca Sistema pari a €70 milioni al 31.03.2023 (pari al 69% del totale).

La voce “Altre passività” include debiti per leasing pari a €3 milioni e ratei passivi per €1,6 milioni.

Di seguito si presentano i prospetti contabili di conto economico di Kruso Kapital relativi al primo trimestre 2023.

Conto Economico (€ .000)	31.03.2023	31.03.2022	Delta	%
Margine di intermediazione	4.263	3.440	823	23,9%
Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	(64)	(5)	(59)	>100%
Risultato netto della gestione finanziaria	4.199	3.435	764	22,2%
Spese per il personale	(1.630)	(1.438)	(192)	13,4%
Altre spese amministrative	(1.362)	(1.003)	(359)	35,8%
Rettifiche di valore su attività materiali/immat.	(297)	(346)	49	-14,2%
Altri oneri/proventi di gestione	56	148	(92)	-62,2%
Costi operativi	(3.233)	(2.639)	(594)	22,5%
Utili dell'operatività corrente al lordo delle imposte	966	796	170	21,4%
Imposte sul reddito d'esercizio	(310)	(237)	(73)	30,8%
Utile di periodo	656	559	97	17,4%
Risultato delle controllate	(200)	-	(200)	n.a.
Risultato del Gruppo Kruso Kapital	456	559	(103)	-18,4%

La società ha chiuso il primo trimestre 2023 con un utile di €656 mila (€456 mila includendo il risultato delle controllate ProntoPegno Grecia e Art-Rite) in crescita del 17% a/a.

L'aumento del margine di intermediazione, +24% a/a, è stato guidato dall'aumento degli impieghi e dagli aumenti dei margini sia di interessi attivi che commissioni di custodia (commissioni attive). L'aumento dei ricavi ha più che compensato l'aumento del costo della raccolta.

L'aumento del totale dei costi è guidato in prevalenza dalle altre spese amministrative, in crescita a/a per spese relative all'apertura di nuove filiale e l'ammodernamento delle esistenti avvenuto successivamente al primo trimestre 2022, e per maggiori costi IT.

Le spese per il personale includono sostanzialmente il costo relativo alle 78 risorse (72 risorse nel 2022). Gli altri oneri e proventi di gestione includono oneri pluriennali relativi alle migliorie apportate nelle nuove sedi delle filiali per €122 mila e la quota prescritta dei sopravanzo d'asta pari a €143 mila.

Il risultato negativo della controllata ProntoPegno Grecia, pari a -€130 mila, è guidato dalle spese di costituzione e di funzionamento che ancora non sono pareggiati dai ricavi del business in quanto l'operatività è partita dal mese di settembre 2022 ed è ancora in fase di start up.

Il risultato negativo della controllata Art-rite è pari a -€69 mila.

L'ATTIVITA' DI RACCOLTA E TESORERIA

PORATAFOGLIO DI PROPRIETÀ

Il portafoglio titoli di proprietà, che presenta investimenti quasi esclusivamente in titoli di Stato emessi dalla Repubblica Italiana, è funzionale e di supporto alla gestione degli impegni di liquidità della Banca.

La consistenza al 31 marzo 2023 è pari a nominali €1.286 milioni (in linea con i €1.286 milioni del 31 dicembre 2022).

Il portafoglio titoli ha permesso una gestione ottimale degli impegni di Tesoreria caratterizzati dalla concentrazione di operatività in periodi specifici.

Al 31 marzo 2023 il valore nominale dei titoli in portafoglio HTCS ammonta a €586 milioni (in linea con i €586 milioni del 31 dicembre 2022) con duration di 22,7 mesi (25,6 mesi al 31 dicembre 2022). Al 31 marzo 2023 il portafoglio HTC ammonta a €700 milioni con duration pari a 9,4 mesi (in linea con i €700 milioni al 31 dicembre 2022, che avevano una duration di 12,3 mesi). Il portafoglio immobilizzato HTC ha un valore di mercato al 31 marzo 2022 positivo di €1,7 milioni

LA RACCOLTA WHOLESALE

Al 31 marzo 2023 la raccolta "wholesale" rappresenta il 50% circa del totale (al 31 dicembre 2022 era pari al 45% circa del totale) ed è costituita prevalentemente dalle operazioni di rifinanziamento presso BCE.

Le cartolarizzazioni con sottostante finanziamenti CQ realizzate con strutture partly paid continuano a consentire a Banca Sistema di rifinanziare efficientemente il proprio portafoglio CQS/CQP e di proseguire nella crescita dell'attività relativa alla cessione del quinto, la cui struttura di funding risulta così ottimizzata dalle cartolarizzazioni. La Banca continua, inoltre, ad aderire alla procedura ABACO promossa da Banca d'Italia ed estesa al credito al consumo nel contesto dell'emergenza Covid-19.

Per quanto riguarda la raccolta da clientela, la Banca ha incrementato la raccolta netta da privati con l'obiettivo di diminuire il ricorso alla raccolta da clientela *corporate*, che notoriamente risulta essere meno stabile e più concentrata.

In particolare, per quanto riguarda la raccolta tramite depositi vincolati, lo stock di raccolta da clientela privata è aumentato di € 286 milioni a fronte di una diminuzione di €275 mln della raccolta di depositi da imprese.

La Banca intende proseguire con questa strategia al fine di perseguire una sempre maggiore diversificazione delle fonti e di privilegiare quelle più stabili.

Al 31 marzo 2023 l'LCR si è attestata al 298%, mentre era pari al 271% al 31 dicembre 2022.

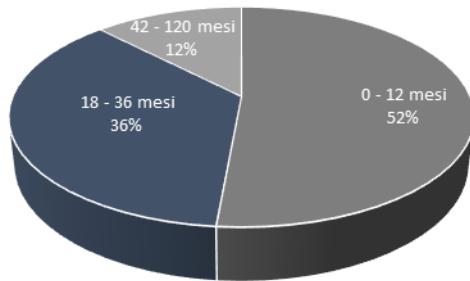
RACCOLTA RETAIL

La raccolta retail rappresenta il 50% del totale ed è composta dal SI Conto! Corrente e dal prodotto SI Conto! Deposito.

Al 31 marzo 2023 il totale dei depositi vincolati ammonta a €1.444 milioni, in aumento del 0,9% rispetto al 31 dicembre 2022. In tale ammontare sono inclusi depositi vincolati con soggetti residenti in Germania, Austria e Spagna (collocati attraverso l'ausilio di piattaforme partner) per un totale di €894 milioni (pari al 62% della raccolta totale da depositi), aumentati rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente (+€307 milioni).

La ripartizione della raccolta per vincolo temporale è evidenziata di seguito.

Composizione Stock conti deposito al 31 marzo 2023



La vita residua media è pari a 13 mesi rispetto ai 10 mesi del primo trimestre 2022.

I rapporti di conto corrente passano da 8.210 (dato al 31 dicembre 2022) a 8.601 a fine primo trimestre 2023, mentre la giacenza sui conti correnti al 31 marzo 2023 è pari a €438 milioni.

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO E STRUTTURA

RISORSE UMANE

Il Gruppo al 31 marzo 2023 è composto da 291 risorse, la cui ripartizione per categoria è di seguito riportata:

FTE	31.03.2023	31.12.2022
Dirigenti	24	24
Quadri (QD3 e QD4)	65	62
Altro personale	202	204
Totale	291	290

Il Gruppo mantiene un assetto operativo flessibile con ricorso a forme di lavoro da remoto per gli appartenenti alle aree dei Quadri Direttivi e alle Aree Professionali con le modalità previste dalla legge e attraverso la sottoscrizione di accordi individuali con i richiedenti. Ai dipendenti della Banca che svolgono interamente il loro lavoro in presenza nelle diverse sedi è riconosciuta per il 2023 una speciale assegnazione di credito welfare per compensare i maggiori costi di trasporto e pasto sostenuti nel tempo.

Nel corso del primo trimestre 2023 sono state selezionate ed assunte 8 persone, per oltre il 60% con contratto a tempo indeterminato e principalmente nella Divisone Factoring e nel Corporate Center. Il turn over legato alle sole dimissioni volontarie è stato del 3%, valore in linea con l'andamento degli ultimi cinque anni.

Sul piano dello sviluppo delle competenze è in corso la raccolta dei fabbisogni di formazione professionale e tecnica sui temi normativi e regolamentari della Banca in particolare con riferimento alla formazione tecnica e professionale in materia di antiriciclaggio, privacy, trasparenza, Mifid II, operazioni con parte correlate e di sviluppo delle competenze linguistiche per la lingua inglese e spagnola.

Sono state predisposte le Politiche di Remunerazione per il 2023 e, nel loro ambito, sono in corso la predisposizione del sistema di incentivazione variabile per il 2023 con la definizione degli obiettivi di business e ESG e con l'aggiornamento della procedura operativa volta alla definizione puntuale dei processi, delle responsabilità e delle modalità di calcolo volti alla definizione del bonus pool effettivamente erogabile e dei bonus conseguiti dagli appartenenti alla categoria del personale più rilevante.

L'età media del personale del Gruppo è pari a 47,5 anni per gli uomini e 43 anni per le donne. La ripartizione per genere è sostanzialmente equilibrata (la componente maschile rappresenta il 55,7% del totale).

RISULTATI ECONOMICI

Conto Economico (€ .000)	31.03.2023	31.03.2022	Delta	%
Margine di interesse	20.643	20.663	(20)	-0,1%
Commissioni nette	4.587	3.693	894	24,2%
Dividendi e proventi simili	-	-	-	n.a.
Risultato netto dell'attività di negoziazione	(250)	1	(251)	<100%
Risultato netto dell'attività di copertura	7	-	7	n.a.
Utile da cessione o riacquisto di attività/passività finanziarie	323	331	(8)	-2,4%
Margine di intermediazione	25.310	24.688	622	2,5%
Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	(1.046)	(2.307)	1.261	-54,7%
Risultato netto della gestione finanziaria	24.264	22.381	1.883	8,4%
Spese per il personale	(7.492)	(6.588)	(904)	13,7%
Altre spese amministrative	(9.030)	(8.318)	(712)	8,6%
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(1.494)	(539)	(955)	>100%
Rettifiche di valore su attività materiali/immat.	(763)	(725)	(38)	5,2%
Altri oneri/proventi di gestione	399	515	(116)	-22,5%
Costi operativi	(18.380)	(15.655)	(2.725)	17,4%
Utile (perdita) delle partecipazioni	(10)	(36)	26	-72,2%
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	-	-	-	n.a.
Utili dell'operatività corrente al lordo delle imposte	5.874	6.690	(816)	-12,2%
Imposte sul reddito di periodo	(2.041)	(2.143)	102	-4,8%
Utile di periodo al netto delle imposte	3.833	4.547	(714)	-15,7%
Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	-	(24)	24	-100,0%
Utile di periodo	3.833	4.523	(690)	-15,3%
Risultato di pertinenza di terzi	(114)	(140)	26	-18,6%
Utile di periodo di pertinenza della Capogruppo	3.719	4.383	(664)	-15,1%

Il primo trimestre 2023 si è chiuso con un utile pari a €3,7 milioni in calo rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente, per effetto di un margine di intermediazione limitatamente in crescita nonostante l'aumento dei tassi di mercato, a fronte di un aumento dei costi più sostenuto.

Con riferimento ai costi operativi la crescita invece è stata contenuta ed essenzialmente guidata dai maggiori accantonamenti a fondo rischi e da maggiori spese amministrative per nuove iniziative progettuali.

Margine di interesse (€ .000)	31.03.2023	31.03.2022	Delta €	Delta %
Interessi attivi e proventi assimilati				
Portafogli crediti	33.290	21.767	11.523	52,9%
Factoring	22.813	13.813	9.000	65,2%
CQ	5.276	4.691	585	12,5%
Pegno	2.401	1.779	622	35,0%
Finanziamenti PMI Garantiti dallo Stato	2.800	1.484	1.316	88,7%
Portafoglio titoli	5.794	600	5.194	>100%
Altri Interessi attivi	1.019	65	954	>100%
Passività finanziarie	-	1.173	(1.173)	-100,0%
Totale interessi attivi	40.103	23.605	16.498	69,9%
Interessi passivi ed oneri assimilati				
Debiti verso banche	(3.750)	(21)	(3.729)	>100%
Debiti verso clientela	(13.996)	(2.712)	(11.284)	>100%
Titoli in circolazione	(1.714)	(70)	(1.644)	>100%
Attività finanziarie	-	(139)	139	-100,0%
Totale interessi passivi	(19.460)	(2.942)	(16.518)	>100%
Margine di interesse	20.643	20.663	(20)	-0,1%

Il margine di interesse è in linea rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente, per l'effetto della buona performance della divisione Factoring (che include i ricavi "factoring" e i "Finanziamenti PMI Garantiti dallo Stato") che ha permesso di compensare l'incremento previsto del costo della raccolta. Gli interessi passivi, che hanno continuato a beneficiare di un basso costo della raccolta anche nel 2022, sono cresciuti a seguito dei rialzi effettuati dalla BCE, seppur il costo medio della raccolta si attesta ancora al di sotto del tasso BCE.

Il contributo totale della divisione Factoring alla voce interessi attivi è stato pari a €25,6 milioni, pari al 77% sul totale portafoglio crediti, cui vanno aggiunti la componente commissionale legata al business factoring e i ricavi generati da cessioni di crediti del portafoglio factoring. La voce include anche la componente di interessi legata al costo ammortizzato dei crediti eco-bonus pari a €0,5 milioni.

La componente legata agli interessi di mora azionati legalmente al 31 marzo 2023 è stata pari a €11,1 milioni (€4,1 milioni nel primo trimestre 2022):

- di cui €3,8 milioni registrati a seguito dei rialzi dei tassi di riferimento (BCE) avvenuti nel 2022, che hanno comportato l'aumento del tasso "Dlgs. 9 ottobre 2002 n. 231" (decreto attuativo della normativa europea sui ritardi dei pagamenti), passato dal 8% al 10,5% a partire dal 1.01.2023. A seguito degli ulteriori aumenti dei tassi sostenuti dalla Banca Centrale Europea nei primi mesi del 2023, che comporteranno un adeguamento del tasso "Dlgs. 9 ottobre 2002 n. 231" a partire dal 1.7.2023, si registreranno ulteriori impatti positivi nei prossimi trimestri;
- di cui €5,3 milioni derivante dalle attuali stime di recupero (€1,9 milioni nel primo trimestre 2022);

- di cui €2 milioni (€2,2 milioni nel primo trimestre 2022) quale differenza tra quanto incassato nel periodo pari a €2,7 milioni (€3,4 milioni nel primo trimestre 2022), rispetto a quanto già registrato per competenza negli esercizi precedenti.

L'ammontare dello stock di interessi di mora da azione legale maturati al 31 marzo 2023, rilevante ai fini del modello di stanziamento, risulta pari a €111,5 milioni (€104 milioni alla fine del 2022), che diventa pari a €201 milioni includendo gli interessi di mora relativi a posizioni verso i comuni in dissesto, componente su cui non vengono stanziati in bilancio interessi di mora, mentre il credito iscritto in bilancio è pari a €65 milioni; l'ammontare degli interessi di mora maturati e non transitati a conto economico è quindi pari a €137 milioni.

Il contributo dagli interessi derivanti dai portafogli CQS/CQP ammonta a €5,3 milioni, in aumento rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente a seguito di minor incidenza dal fenomeno del prepayment dei portafogli e di maggior contributo della nuova produzione originata a tassi più elevati.

Cresce significativamente il contributo derivante dalla divisione pegno pari a €2,4 milioni, rispetto ai €1,8 milioni relativi al primo trimestre 2022.

Incide inoltre in modo positivo e significativo la componente di interessi derivanti dai finanziamenti garantiti dalla Stato.

La maggior contribuzione del portafoglio titoli che cresce di €5,2 milioni rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente, è legata all'attuale maggior tasso di mercato e va commisurata ai maggiori costi derivanti dal finanziamento del portafoglio titoli in pct inclusi negli interessi passivi.

La crescita degli interessi passivi è stretta conseguenza dei rialzi effettuati dalla BCE; comunque, il costo della raccolta della Banca si attesta in media ancora al di sotto del tasso BCE.

Margine commissioni (€ .000)	31.03.2023	31.03.2022	Delta €	Delta %
Commissioni attive				
Attività di factoring	2.916	3.236	(320)	-9,9%
Comm. attive - Offerta fuori sede CQ	1.674	2.121	(447)	-21,1%
Crediti su Pegno (CA)	2.569	1.836	733	39,9%
Attività di collection	331	248	83	33,5%
Altre commissioni attive	185	85	100	>100%
Totale Commissioni attive	7.675	7.526	149	2,0%
Commissioni passive				
Collocamento portafogli factoring	(328)	(324)	(4)	1,2%
Collocamento altri prodotti finanziari	(593)	(544)	(49)	9,0%
Provvigioni - offerta fuori sede CQ	(1.656)	(2.691)	1.035	-38,5%
Altre commissioni passive	(511)	(274)	(237)	86,5%
Totale Commissioni passive	(3.088)	(3.833)	745	-19,4%
Margine commissioni	4.587	3.693	894	24,2%

Le commissioni nette, pari a €4,6 milioni, risultano in aumento del 24,2%, per effetto di un cambiamento della modalità di contabilizzazione dei rappel da riconoscere alla rete di agenti, che, ai fini di una migliore rappresentazione del margine di interesse e per una migliore correlazione tra costi e ricavi, sono state riscontate lungo la vita attesa dei crediti, con conseguente diminuzione dell'ammontare della voce Provvigioni – offerta fuori sede.

Le commissioni derivanti dal factoring debbono essere lette insieme agli interessi attivi in quanto nell'attività factoring pro-soluto è gestionalmente indifferente se la redditività sia registrata nella voce commissioni o interessi.

Le commissioni legate all'attività di finanziamenti garantiti da pegno sono in crescita di €0,7 milioni rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente grazie alla continua crescita del business.

Le commissioni relative all'attività di collection, correlate al servizio di attività di riconciliazione degli incassi di fatture di terzi verso la P.A., sono in crescita del 33,5% rispetto al primo trimestre 2022.

Le commissioni attive “Altre”, includono commissioni legate a servizi di incasso e pagamento e a tenuta e gestione dei conti correnti.

La voce Comm. Attive – Offerta fuori sede CQ si riferisce alle provvigioni legate al business di origination CQ pari a €1,7 milioni, che devono essere lette con le provvigioni passive di offerta fuori sede CQ, pari sempre a €1,7 milioni, composta invece dalle commissioni pagate agli agenti finanziari per il collocamento fuori sede del prodotto CQ.

Le commissioni di collocamento dei prodotti finanziari riconosciute a terzi sono riconducibili alle retrocessioni a intermediari terzi per il collocamento del prodotto SI Conto! Deposito in regime di passporting, mentre le commissioni passive di collocamento portafogli factoring sono legate ai costi di origination dei crediti factoring, che sono rimaste in linea con il medesimo periodo dell'anno precedente.

Tra le altre commissioni passive figurano commissioni su negoziazioni titoli di terzi e commissioni dovute su servizi di incasso e pagamento interbancari.

Utili (perdite) da cessione o riacquisto (€ .000)	31.03.2023	31.03.2022	Delta €	Delta %
Utili realizzati su titoli di debito portafoglio HTCS	123	15	108	>100%
Utili realizzati su crediti (ptf Factoring)	200	316	(116)	-36,7%
Totale	323	331	(8)	-2,4%

La voce Utili (perdite) da cessione o riacquisto include gli utili netti realizzati dal portafoglio titoli e dai crediti factoring (i cui ricavi derivano dalla ricessione di portafogli crediti factoring verso privati).

Le rettifiche di valore su crediti effettuate al 31 marzo 2023 ammontano a €1,0 milioni (€2,3 milioni al 31 marzo 2022). Il costo del rischio diminuisce al 0,15% al 31 marzo 2023 dallo 0,29% registrato nel 2022.

Spese per il personale (€ .000)	31.03.2023	31.03.2022	Delta €	Delta %
Salari e stipendi	(5.845)	(5.033)	(812)	16,1%
Contributi e altre spese	(1.235)	(1.172)	(63)	5,4%
Compensi amministratori e sindaci	(412)	(383)	(29)	7,6%
Totale	(7.492)	(6.588)	(904)	13,7%

L'aumento del costo del personale è legato al rilascio effettuato nel primo trimestre 2022 della stima della componente variabile stanziata nel 2021 a seguito dell'applicazione delle politiche di remunerazione (che aveva inciso per un importo pari a €0,7 milioni a fronte di 0,2 milioni nel 2023), oltre che da un incremento del numero medio di risorse che è passato da 277 a 290.

Altre spese amministrative (€ .000)	31.03.2023	31.03.2022	Delta €	Delta %
Consulenze	(1.301)	(835)	(466)	55,8%
Spese informatiche	(1.767)	(1.575)	(192)	12,2%
Attività di servicing e collection	(442)	(786)	344	-43,8%
Imposte indirette e tasse	(667)	(890)	223	-25,1%
Assicurazioni	(334)	(205)	(129)	62,9%
Altre	(262)	(210)	(52)	24,8%
Spese inerenti gestione veicoli SPV	(109)	(146)	37	-25,3%
Spese outsourcing e consulenza	(122)	(144)	22	-15,3%
Noleggi e spese inerenti auto	(173)	(125)	(48)	38,4%
Pubblicità e comunicazione	(545)	(123)	(422)	343,1%
Spese inerenti gestione immobili e logistica	(663)	(677)	14	-2,1%
Spese inerenti il personale	(37)	(19)	(18)	94,7%
Rimborsi spese e rappresentanza	(162)	(75)	(87)	116,0%
Spese infoprovider	(149)	(192)	43	-22,4%
Contributi associativi	(122)	(141)	19	-13,5%
Spese di revisione contabile	(96)	(90)	(6)	6,7%
Spese telefoniche e postali	(120)	(140)	20	-14,3%
Cancelleria e stampati	(39)	(25)	(14)	56,0%
Totale costi funzionamento	(7.110)	(6.398)	(712)	11,1%
Fondo di risoluzione	(1.920)	(1.920)	-	0,0%
Totale	(9.030)	(8.318)	(712)	8,6%

Le spese amministrative sono in leggera crescita rispetto a quelle del medesimo periodo dell'anno precedente, con la crescita di alcune voci di costo compensate da riduzioni di altre.

Le attività di servicing e collection sono diminuite per la riduzione dei costi di collection di crediti factoring.

Le spese informatiche sono composte dai costi per servizi offerti dall'outsourcer informatico fornitore dei servizi di legacy e dai costi legati all'infrastruttura IT, che sono in crescita per maggiori investimenti legati al progetto di digitalizzazione del prodotto del pegno.

Le spese per consulenze sono prevalentemente composte dai costi sostenuti per spese legali legate a cause attive in corso e decreti ingiuntivi per i recuperi di crediti e interessi di mora verso debitori della PA.

Le spese per imposte indirette e tasse sono in crescita a seguito di maggiori contributi versati per i decreti ingiuntivi aperti avverso i debitori della pubblica amministrazione.

L'incremento delle spese di Pubblicità è legato a costi sostenuti per le campagne legate alla promozione dei prodotti di raccolta della Banca.

Rettifiche di valore su attività materiali e immateriali (€ .000)	31.03.2023	31.03.2022	Delta €	Delta %
Ammortamento fabbricati strumentali	(204)	(161)	(43)	26,7%
Ammortamento mobili e attrezzi	(93)	(72)	(21)	29,2%
Ammortamento valore d'uso	(373)	(418)	45	-10,8%
Ammortamento software	(83)	(68)	(15)	22,1%
Ammortamento altri beni immateriali	(10)	(6)	(4)	66,7%
Totale	(763)	(725)	(38)	5,2%

Le rettifiche di valore su attività materiali/immateriale sono legate agli ammortamenti su immobili ad uso strumentale oltre che l'ammortamento del "diritto d'uso" dell'attività oggetto di leasing, a seguito dell'applicazione dell'IFRS16.

Altri oneri e proventi di gestione (€ .000)	31.03.2023	31.03.2022	Delta €	Delta %
Sopravanz d'asta	143	198	(55)	-27,8%
Recuperi spese e imposte	177	255	(78)	-30,6%
Ammortamenti oneri pluriennali	(136)	(75)	(61)	81,3%
Altri oneri e proventi	19	26	(7)	-26,9%
Sopravvenienze attive e passive	196	111	85	76,6%
Totale	399	515	(116)	-22,5%

Il totale della voce diminuisce a seguito di minori recuperi e maggiori oneri derivanti dagli ammortamenti di oneri pluriennali.

I PRINCIPALI AGGREGATI PATRIMONIALI

Voci dell'attivo (€ .000)	31.03.2023	31.12.2022	Delta	%
Cassa e disponibilità liquide	53.068	126.589	(73.521)	-58,1%
Attività finanziarie valutate al FV con impatto sulla redditività complessiva	562.978	558.384	4.594	0,8%
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.597.864	3.530.678	67.186	1,9%
a) crediti verso banche	17.310	34.917	(17.607)	-50,4%
b1) crediti verso clientela - finanziamenti	2.894.867	2.814.729	80.138	2,8%
b2) crediti verso clientela - titoli di debito	685.687	681.032	4.655	0,7%
Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	1.241	-	1.241	n.a.
Partecipazioni	960	970	(10)	-1,0%
Attività materiali	42.284	43.374	(1.090)	-2,5%
Attività immateriali	34.517	34.516	1	0,0%
di cui: avviamento	33.526	33.526	-	0,0%
Attività fiscali	35.116	24.861	10.255	41,2%
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	41	40	1	2,5%
Altre attività	63.319	77.989	(14.670)	-18,8%
Totale dell'attivo	4.391.388	4.397.401	(6.013)	-0,1%

Il 31 marzo 2023 si è chiuso con un totale attivo in linea rispetto al fine esercizio 2022 e pari a €4,4 miliardi di euro.

Il portafoglio titoli, corrispondente alla voce Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva (di seguito “HTCS”) del Gruppo resta prevalentemente composto da titoli di Stato italiani con una duration media pari a circa 22,7 mesi (la duration media residua a fine esercizio 2022 era pari a 25,6 mesi). Il valore nominale dei titoli di Stato compresi nel portafoglio HTCS ammonta al 31 marzo 2023 a €586 milioni (€586 milioni del 31 dicembre 2022), e la relativa riserva di valutazione a fine periodo è negativa e pari a €32 milioni al lordo dell’effetto fiscale.

Crediti verso clientela (€ .000)	31.03.2023	31.12.2022	Delta €	Delta %
Crediti Factoring	1.575.787	1.501.353	74.434	5,0%
Finanziamenti CQS/CQP	902.957	933.200	(30.243)	-3,2%
Crediti su pegno	109.341	106.749	2.592	2,4%
Finanziamenti PMI	189.500	196.909	(7.409)	-3,8%
Conti correnti	473	289	184	63,7%
Cassa Compensazione e Garanzia	113.038	72.510	40.528	55,9%
Altri crediti	3.771	3.719	52	1,4%
Totale finanziamenti	2.894.867	2.814.729	80.138	2,8%
Titoli	685.687	681.032	4.655	0,7%
Totale voce crediti verso clientela	3.580.554	3.495.761	84.793	2,4%

La voce crediti verso clientela in Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (di seguito HTC, ovvero “Held to Collect”), è composta dai crediti rappresentanti finanziamenti verso la clientela e dal portafoglio titoli detenuti sino alla scadenza.

Gli impieghi in essere sul factoring rispetto alla voce “Totale finanziamenti”, escludendo pertanto le consistenze del portafoglio titoli, risultano pari al 54% (il 53% a fine esercizio 2022). I volumi generati nel periodo si sono attestati a €1.069 milioni (€983 milioni al 31 marzo 2022).

I finanziamenti nella forma tecnica di CQS e CQP sono stabili rispetto alla fine del precedente esercizio con volumi erogati direttamente dalla rete di agenti pari a 37 milioni di euro (€43 milioni a fine primo trimestre 2022).

Gli impieghi in finanziamenti a piccole medie imprese garantiti dallo Stato sono in leggera flessione a seguito di nuove minori erogazioni effettuate, si attestano a €189,5 milioni.

L’attività di credito su pegno, svolta attraverso la società controllata Kruso Kapital si mantiene stabile arrivando a un impiego al 31 marzo 2023 pari a €109 milioni.

La voce “Titoli” HTC è composta integralmente da titoli di Stato italiani aventi duration media pari a 9,4 mesi e per un importo pari a €700 milioni; la valutazione al mercato dei titoli al 31 marzo 2022 mostra una plusvalenza latente al lordo delle imposte di €1,7 milioni.

Di seguito si mostra la tabella della qualità del credito della voce crediti verso clientela escludendo le posizioni verso titoli.

Status	31/03/2022	30/06/2022	30/09/2022	31/12/2022	31/03/2023
Sofferenze lorde	169.060	166.825	167.047	170.369	173.944
Inadempienze probabili lordi	48.816	46.845	33.743	32.999	34.474
Scaduti lordi	101.603	77.507	90.948	81.449	67.432
Deteriorati lordi	319.479	291.177	291.738	284.817	275.850
Bonis lordi	2.609.812	2.727.798	2.732.517	2.598.125	2.686.758
Stage 2 lordi	101.406	115.021	112.285	112.799	109.587
Stage 1 lordi	2.508.406	2.612.777	2.620.232	2.485.326	2.577.171
Totale crediti verso clientela	2.929.291	3.018.975	3.024.255	2.882.942	2.962.608
Rettifiche di valore specifiche	61.959	61.581	60.410	61.727	62.203
Sofferenze	48.922	47.758	46.205	47.079	47.334
Inadempimenti probabili	12.384	13.201	13.379	13.750	13.780
Scaduti	653	622	826	898	1.089
Rettifiche di valore di portafoglio	6.677	7.872	6.175	6.486	5.538
Stage 2	556	626	1.600	1.993	689
Stage 1	6.121	7.246	4.575	4.493	4.849
Totale rettifiche di valore	68.636	69.453	66.585	68.213	67.741
Esposizione netta	2.860.655	2.949.522	2.957.670	2.814.729	2.894.867

L'incidenza dei crediti deteriorati lordini sul totale portafoglio è diminuito al 9,3% rispetto al 9,9% del 31 dicembre 2022 a seguito di una diminuzione dei crediti scaduti, che restano elevati per via dell'entrata in vigore della nuova definizione di default dal 1.1.2021 ("New DoD"); lo scaduto è legato al portafoglio factoring pro-soluto verso la P.A. e rappresenta un dato fisiologico del settore, che continua, al di là delle nuove regole tecniche utilizzate per rappresentare il dato di scaduto ai fini regolamentari, a non rappresentare particolari criticità in termini di qualità del credito e probabilità di recupero.

Il coverage ratio dei crediti deteriorati è pari al 22,5%, in crescita rispetto al 21,7% del 31 dicembre 2022; se si esclude la componente riferita ai comuni in dissesto, che ai fini della normativa è classificata a sofferenza, ma che di fatto è recuperabile sia in termini di capitale che di interessi di mora il coverage ratio è pari al 87,6%.

La voce Attività materiali include l'immobile sito a Milano, adibito fra le altre cose, anche agli uffici di Banca Sistema e l'immobile sito a Roma. Il valore di bilancio, comprensivo delle componenti capitalizzate, degli immobili è pari a €35,2 milioni al netto dei fondi di ammortamento. Gli altri costi capitalizzati includono mobili, arredi, apparecchi e attrezzature IT, oltre che il diritto d'uso relativo ai canoni affitto delle filiali e auto aziendali.

La voce attività immateriali include avviamenti per un importo pari a €33,5 milioni così suddivisi:

- l'avviamento riveniente dalla fusione per incorporazione della ex-controllata Solvi S.r.l., avvenuta nel corso del 2013 per €1,8 milioni;

- l'avviamento generatosi dall'acquisizione di Atlantide S.p.A. perfezionata il 3 aprile 2019 per €2,1 milioni;
- l'avviamento pari a €28,4 milioni, generatosi dall'acquisizione del ramo azienda Pegno ex IntesaSanpaolo perfezionata il 13 luglio 2020;
- l'avviamento provvisorio pari a €1,2 milioni, generatosi dall'acquisizione della società ArtRite perfezionata il 2 novembre 2022.

La partecipazione iscritta in bilancio è relativa alla joint venture paritetica con EBN Banco de Negocios S.A in EBNSISTEMA. L'ingresso in EBNSISTEMA è avvenuto attraverso la sottoscrizione di un aumento di capitale di 1 milione, a seguito del quale Banca Sistema detiene il 50% della società con sede legale a Madrid. L'obiettivo della joint-venture è di sviluppare l'attività nel segmento factoring Pubblica Amministrazione nella penisola iberica, con un'attività prevalente nell'acquisto di crediti sanitari. Alla fine del primo trimestre 2023 la società EBNSISTEMA ha originato crediti per €30 milioni, in crescita rispetto ai 20 milioni alla fine del primo trimestre 2022.

La voce Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione include gli attivi riferiti alla società SF Trust holding posta in liquidazione nel corso del mese di dicembre 2021.

La voce Altre attività è prevalentemente composta da partite in corso di lavorazione a cavallo di periodo e da acconti di imposta. Al 31 marzo 2023 la voce include i crediti d'imposta da "Eco-Sisma bonus 110" per un importo pari a €41,5 milioni.

Di seguito si forniscono i commenti ai principali aggregati del passivo di stato patrimoniale.

Voci del passivo e del patrimonio netto (€ .000)	31.03.2023	31.12.2022	Delta	%
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.874.634	3.916.974	(42.340)	-1,1%
a) debiti verso banche	930.511	622.865	307.646	49,4%
b) debiti verso la clientela	2.828.666	3.056.210	(227.544)	-7,4%
c) titoli in circolazione	115.457	237.899	(122.442)	-51,5%
Derivati di copertura	1.234	-	1.234	n.a.
Passività fiscali	19.542	17.023	2.519	14,8%
Passività associate ad attività in via di dismissione	13	13	-	0,0%
Altre passività	190.928	166.896	24.032	14,4%
Trattamento di fine rapporto del personale	4.317	4.107	210	5,1%
Fondi per rischi ed oneri	37.700	36.492	1.208	3,3%
Riserve da valutazione	(21.614)	(24.891)	3.277	-13,2%
Riserve	216.174	194.137	22.037	11,4%
Strumenti di capitale	45.500	45.500	-	0,0%
Patrimonio di pertinenza di terzi	10.149	10.024	125	1,2%
Capitale	9.651	9.651	-	0,0%
Azioni proprie (-)	(559)	(559)	-	0,0%
Utile di periodo/esercizio	3.719	22.034	(18.315)	-83,1%
Totale del passivo e del patrimonio netto	4.391.388	4.397.401	(6.013)	-0,1%

La raccolta “wholesale”, che rappresenta il 50% (il 45% al 31 dicembre 2022) circa del totale, si è incrementata in termini assoluti rispetto a fine esercizio 2022 prevalentemente a seguito dell’incremento della raccolta nella forma di pronti contro termine passivi e di depositi interbancari; il contributo della raccolta da emissioni di prestiti obbligazionari sul totale raccolta “wholesale” si attesta al 6% (16% a fine esercizio 2022).

Debiti verso banche (€ .000)	31.03.2023	31.12.2022	Delta €	Delta %
Debiti verso banche centrali	541.058	537.883	3.175	0,6%
Debiti verso banche	389.453	84.982	304.471	>100%
Conti correnti presso altri istituti	176.400	68.983	107.417	>100%
Finanziamenti vs altri istituti (pct passivi)	192.053	-	192.053	n.a.
Finanziamenti vs altri istituti	21.000	15.999	5.001	31,3%
Altri debiti vs banche	-	-	-	n.a.
Totale	930.511	622.865	307.646	49,4%

La voce “Debiti verso banche” aumenta del 49,4%, rispetto al 31 dicembre 2022, a seguito del maggior ricorso al mercato interbancario e a pronti contro termine con controparti bancarie rispetto al 31 dicembre 2022.

Debiti verso clientela (€ .000)	31.03.2023	31.12.2022	Delta €	Delta %
Depositi vincolati	1.444.282	1.431.548	12.734	0,9%
Finanziamenti (pct passivi)	822.030	865.878	(43.848)	-5,1%
Finanziamenti - altri	66.584	66.166	418	0,6%
Conti correnti clientela	437.649	639.266	(201.617)	-31,5%
Debiti verso cedenti	53.183	48.542	4.641	9,6%
Altri debiti	4.938	4.810	128	2,7%
Totale	2.828.666	3.056.210	(227.544)	-7,4%

La voce contabile “Debiti verso clientela” diminuisce rispetto a fine del precedente esercizio mostrando un decremento della raccolta da conti. Lo stock di fine periodo dei depositi vincolati aumenta rispetto a fine esercizio 2022 (+1,7%), registrando una raccolta netta positiva (al netto dei ratei su interessi maturati) di €12 milioni; la raccolta linda da inizio anno è stata pari a €523 milioni a fronte di rimborsi pari a €512 milioni.

La voce Debiti verso cedenti include debiti relativi ai crediti acquistati per la parte non finanziata.

Prestiti Obbligazionari emessi (€ .000)	31.03.2023	31.12.2022	Delta €	Delta %
Prestito obbligazionario - AT1	45.500	45.500	-	0,0%
Prestito obbligazionario - Tier II	-	-	-	n.a.
Prestiti obbligazionari - altri	69.957	192.399	(122.442)	-63,6%

L’ammontare dei prestiti obbligazionari emessi è diminuito rispetto al 31 dicembre 2022 per rimborsi delle quote senior ABS finanziate da investitori terzi.

I prestiti obbligazionari emessi al 31 marzo 2023 sono i seguenti:

- prestito subordinato computabile a AT1 per €8 milioni, con scadenza perpetua e cedola fissa fino al 18/06/2023 al 7% emesso in data 18/12/2012 e 18/12/2013 (data riapertura);
- prestito subordinato computabile a AT1 per €37,5 milioni, con scadenza perpetua e cedola fissa fino al 25/06/2031 al 9% emesso in data 25/06/2021.

Gli altri prestiti obbligazionari includono le quote senior del titolo ABS della cartolarizzazione Quinto Sistema Sec 2019 e BS IVA, sottoscritte da investitori istituzionali terzi.

Tutti gli strumenti AT1, in funzione delle loro caratteristiche prevalenti, sono classificati nella voce 140 “Strumenti di capitale” di patrimonio netto.

Il fondo rischi ed oneri, pari a €37,7 milioni, include un fondo per passività possibili rivenienti da acquisizioni passate pari a €1,1 milioni, la stima di oneri inerenti al personale riferiti principalmente alla quota di bonus di competenza del periodo, alla quota differita di bonus maturata negli esercizi precedenti ed alla stima del patto di non concorrenza e dal 2022 del piano di retention complessivamente pari a €5,8 milioni (la voce include la stima della componenti variabili e differite, accantonate ma non pagate). Il fondo include inoltre una stima di oneri legati a possibili passività verso cedenti non ancora definite e una stima di altri oneri per contenziosi e controversie in essere per €13,2 milioni. Inoltre con riferimenti al portafoglio CQ è incluso il fondo per sinistri, la copertura della stima dell’effetto negativo legato a possibili rimborsi anticipati sui portafogli in essere e sui portafogli ceduti, oltre che rimborsi legati alla sentenza Lexitor per un importo pari a €12,4 milioni.

La voce “Altre passività” include prevalentemente pagamenti ricevuti a cavallo di periodo dai debitori ceduti e che a fine periodo erano in fase di allocazione e da partite in corso di lavorazione ricondotte nei giorni successivi alla chiusura del periodo, oltre che debiti verso fornitori e debiti tributari.

Di seguito viene fornita la riconciliazione tra risultato e patrimonio netto della controllante con i dati di bilancio consolidato.

(€ .000)	RISULTATO ECONOMICO	PATRIMONIO NETTO
Risultato/Patrimonio netto capogruppo	3.347	252.336
Assunzione valore partecipazioni	-	(44.191)
Risultato/PN controllate	489	54.875
Risultato partecipazioni valutate al patrimonio netto	(3)	-
Rettifica risultato attività operative cessate	-	-
Patrimonio netto consolidato	3.833	263.020
Patrimonio netto di terzi	(114)	(10.149)
Risultato/Patrimonio netto di Gruppo	3.719	252.871

L'ADEGUATEZZA PATRIMONIALE

Di seguito vengono fornite le informazioni provvisorie sul patrimonio di vigilanza e sulla adeguatezza patrimoniale del Gruppo Banca Sistema.

Fondi Propri (€.000) e Coefficienti Patrimoniali	31.03.2022	31.12.2022 Transitional	31.12.2022 Fully loaded
Capitale primario di classe 1 (CET1)	169.774	174.974	164.238
ADDITIONAL TIER1	45.500	45.500	45.500
Capitale di classe 1 (T1)	215.274	220.474	209.738
TIER2	196	194	194
Total Fondi Propri (TC)	215.470	220.668	209.931
Total Attività ponderate per il rischio	1.412.519	1.385.244	1.382.804
di cui rischio di credito	1.223.706	1.196.431	1.193.991
di cui rischio operativo	188.813	188.813	188.813
Ratio - CET1	12,0%	12,6%	11,9%
Ratio - T1	15,2%	15,9%	15,2%
Ratio - TCR	15,3%	15,9%	15,2%

Il totale dei fondi propri regolamentari al 31 marzo 2023 ammonta a €215 milioni di euro ed include l'utile al netto dell'ammontare della stima dei dividendi, pari a un pay out del 25% del risultato della Capogruppo. Il dato ai fini di comparazione deve essere confrontato con quello fully loaded, ovvero senza l'utilizzo di tale misura mitigante previsto dall'articolo 468 CRR. A tal riguardo, la neutralizzazione di tutto o parte della riserva (HTCS) sui titoli governativi sarà oggetto di discussione del Trilogo europeo, sul cui tema l'Ecofin ha già proposto una neutralizzazione al 100%. Tale modifica, se approvata, entrerebbe in vigore con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale prevedibilmente nell'autunno 2023.

Il CET1 ratio rispetto al 31 dicembre 2022 fully loaded è migliorato a seguito di minor RWA sul credito oltre che da un miglioramento della riserva negativa OCI su titoli di Stato.

I nuovi requisiti patrimoniali di Gruppo consolidati, in vigore dal 30 giugno 2022 sono i seguenti:

- coefficiente di capitale primario di classe 1 (CET1 ratio) pari al 9,00%;
- coefficiente di capitale di classe 1 (TIER1 ratio) pari al 10,55%;
- coefficiente di capitale totale (Total capital ratio) pari al 12,50%.

Di seguito la riconciliazione tra il patrimonio netto e il CET1:

VOCI	31.03.2023	31.12.2022 Fully loaded
Capitale	9.651	9.651
Strumenti di capitale	45.500	45.500
Riserve di utili e sovrapprezzo	216.174	194.137
Azioni proprie (-)	(559)	(559)
Riserve da valutazione	(21.614)	(24.891)
Utile	3.719	22.034
Patrimonio Netto di pertinenza della Capogruppo	252.871	245.872
Dividendi in distribuzione e altri oneri prevedibili	(837)	(5.227)
Patrimonio netto post ipotesi di distribuzione agli azionisti	252.034	240.645
Rettifiche regolamentari	(44.979)	(39.641)
Patrimonio Netto di Terzi computabile	8.219	8.734
Strumenti di capitale non computabili nel CET1	(45.500)	(45.500)
Capitale Primario di Classe 1 (CET1)	169.774	164.238

ALTRE INFORMAZIONI

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso del 2023 non sono state svolte attività di ricerca e di sviluppo.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni poste in essere con parti correlate e soggetti connessi, incluso il relativo iter autorizzativo e informativo, sono disciplinate nella “Procedura in materia di operazioni con soggetti collegati” approvata dal Consiglio di Amministrazione e pubblicato sul sito internet della Capogruppo Banca Sistema S.p.A.

Le operazioni effettuate dalle società del Gruppo con parti correlate e soggetti connessi sono state poste in essere nell’interesse della Società anche nell’ambito dell’ordinaria operatività; tali operazioni sono state attuate a condizioni di mercato e comunque sulla base di reciproca convenienza economica e nel rispetto delle procedure.

OPERAZIONI ATIPICHE O INUSUALI

Nel corso del 2023 il Gruppo non ha effettuato operazioni atipiche o inusuali, così come definite nella Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO

L’Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Banca Sistema, riunitasi in unica convocazione in data 28 aprile 2023, ha deliberato l’approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 e di porre in pagamento il dividendo relativo all’esercizio 2022, pari a euro 0,065 per ogni azione ordinaria, dal giorno 10 maggio 2023, contro stacco della cedola in data 8 maggio 2023.

In ossequio in ossequio alle politiche di remunerazione ed incentivazione del personale più rilevante a fine aprile sono state consegnate 112.915 azioni; a seguito delle consegne, Banca Sistema detiene ora in totale n.168.004 azioni proprie pari allo 0,21% del capitale sociale per un controvalore di €334.072.

Successivamente alla data di riferimento della presente Relazione non si sono verificati ulteriori eventi da menzionare che abbiano comportato effetti sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Banca e del Gruppo.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

L'incremento del costo della raccolta, generato dall'attuale contesto di mercato, non è stato completamente trasferito nel rendimento dei portafogli di crediti originati, tenuto conto che una porzione riferita al portafoglio CQ è a tasso fisso, per cui non vi è stata una crescita rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente del margine di interesse.

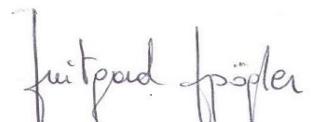
Nei prossimi trimestri si ipotizza una progressiva crescita della redditività dei nuovi impieghi originati. Il risultato nel suo complesso per il 2023 sarà influenzato da operazioni il cui esito dipende, tra le altre cose, dall'andamento economico e di mercato, le cui dinamiche sono a tutt'oggi incerte.

Milano, 12 maggio 2023

Per il Consiglio di Amministrazione

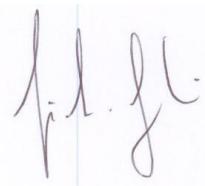
Il Presidente

Luitgard Spögl



L'Amministratore Delegato

Gianluca Garbi



PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(Importi espressi in migliaia di Euro)

Voci dell'attivo	31.03.2023	31.12.2022
10. Cassa e disponibilità liquide	53.068	126.589
30. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	562.978	558.384
40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.597.864	3.530.678
a) crediti verso banche	17.310	34.917
b) crediti verso clientela	3.580.554	3.495.761
60. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	1.241	-
70. Partecipazioni	960	970
90. Attività materiali	42.284	43.374
100. Attività immateriali	34.517	34.516
di cui:		
avviamento	33.526	33.526
110. Attività fiscali	35.116	24.861
a) correnti	13.575	2.136
b) anticipate	21.541	22.725
120. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	41	40
130. Altre attività	63.319	77.989
Totale Attivo	4.391.388	4.397.401

	Voci del passivo e del patrimonio netto	31.03.2023	31.12.2022
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.874.634	3.916.974
	a) debiti verso banche	930.511	622.865
	b) debiti verso la clientela	2.828.666	3.056.210
	c) titoli in circolazione	115.457	237.899
40.	Derivati di copertura	1.234	-
60.	Passività fiscali	19.542	17.023
	a) correnti	314	236
	b) differite	19.228	16.787
70.	Passività associate ad attività in via di dismissione	13	13
80.	Altre passività	190.928	166.896
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	4.317	4.107
100.	Fondi per rischi e oneri:	37.700	36.492
	a) impegni e garanzie rilasciate	26	24
	c) altri fondi per rischi e oneri	37.674	36.468
120.	Riserve da valutazione	(21.614)	(24.891)
140.	Strumenti di capitale	45.500	45.500
150.	Riserve	177.074	155.037
160.	Sovrapprezz di emissione	39.100	39.100
170.	Capitale	9.651	9.651
180.	Azioni proprie (-)	(559)	(559)
190.	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	10.149	10.024
200.	Utile di periodo/esercizio	3.719	22.034
Totale del Passivo e del Patrimonio Netto		4.391.388	4.397.401

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(Importi espressi in migliaia di Euro)

Voci	31.03.2023	31.03.2022
10. Interessi attivi e proventi assimilati	40.103	23.605
di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	37.704	21.329
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(19.460)	(2.942)
30. Margine di interesse	20.643	20.663
40. Commissioni attive	7.675	7.526
50. Commissioni passive	(3.088)	(3.833)
60. Commissioni nette	4.587	3.693
70. Dividendi e proventi simili	-	-
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	(250)	1
90. Risultato netto dell'attività di copertura	7	-
100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	323	331
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	200	316
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	123	15
c) passività finanziarie	-	-
120. Margine di intermediazione	25.310	24.688
130. Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	(1.046)	(2.307)
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(1.046)	(2.251)
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	(56)
140. Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	-	-
150. Risultato netto della gestione finanziaria	24.264	22.381
190. Spese amministrative	(16.522)	(14.906)
a) spese per il personale	(7.492)	(6.588)
b) altre spese amministrative	(9.030)	(8.318)
200. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(1.494)	(539)
a) impegni e garanzie rilasciate	(2)	(1)
b) altri accantonamenti netti	(1.492)	(538)
210. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(670)	(652)
220. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(93)	(73)
230. Altri oneri/proventi di gestione	399	515
240. Costi operativi	(18.380)	(15.655)
250. Utili (Perdite) delle partecipazioni	(10)	(36)
290. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	5.874	6.690
300. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(2.041)	(2.143)
310. Utile della operatività corrente al netto delle imposte	3.833	4.547
320. Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	-	(24)
330. Utile di periodo	3.833	4.523
340. Risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	(114)	(140)
350. Utile di periodo di pertinenza della capogruppo	3.719	4.383

PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' CONSOLIDATA COMPLESSIVA

(Importi espressi in migliaia di Euro)

Voci	31.03.2023	31.03.2022
10. Utile (perdita) di periodo	3.719	4.383
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico	-	-
70. Piani a benefici definiti	(56)	171
Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico	-	-
140. Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	3.333	(4.436)
170. Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	3.277	(4.265)
180. Redditività complessiva (Voce 10+170)	6.996	118
190. Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi	-	-
200. Redditività consolidata complessiva di pertinenza della Capogruppo	6.996	118

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 31/03/2023

Importi espressi in migliaia di Euro

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 31/03/2022

Importi espressi in migliaia di Euro

Esistenze al 31.12.2021	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1.1.2022	Riserve	Allocazione risultato esercizio precedente	Variazioni dell'esercizio			Reddittività complessiva al 31.03.2022	Patrimonio netto al 31.03.2022
					Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto		
Capitale:									
a) azioni ordinarie	9.651								9.651
b) altre azioni									
Sovraprezzo di emissione	39.100								39.100
Riserve	141.528								164.774
a) di utili	138.857								162.105
b) altre	2.671								2.669
Riserve da valutazione	(3.067)								(4.265) (7.332)
Strumenti di capitale	45.500								45.500
Azioni proprie						(1.378)			
Utile (Perdita) d'esercizio	23.251								4.383 4.383
Patrimonio netto del Gruppo	255.963					(5) (1.378)			118 254.698
Patrimonio netto di terzi	9.569								139 9.708

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (METODO INDIRETTO)

Importi in migliaia di Euro

Voci	Importo	
	31.03.2023	31.03.2022
A. ATTIVITA' OPERATIVA		
1. Gestione	1.387	11.317
Risultato del periodo (+/-)	3.719	4.383
Plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e sulle altre attività/passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico (-/+)		
Plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)		
Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito (+/-)	1.046	2.251
Rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali ed immateriali (+/-)	763	725
Accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	1.494	539
Imposte, tasse e crediti d'imposta non liquidati (+/-)	(8.713)	(10.271)
Altri aggiustamenti (+/-)	3.078	13.690
2. Liquidità generata / assorbita dalle attività finanziarie	(36.176)	(242.550)
Attività finanziarie detenute per la negoziazione		
Attività finanziarie designate al fair value		
Altre attività obbligatoriamente valutate al fair value		
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(3.196)	(133.468)
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(53.675)	(117.408)
Altre attività	20.695	8.326
3. Liquidità generata / assorbita dalle passività finanziarie	(38.627)	277.039
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(55.868)	307.064
Passività finanziarie di negoziazione		
Passività finanziarie designate al fair value		
Altre passività	17.241	(30.025)
Liquidità netta generata / assorbita dall'attività operativa	(73.416)	45.806
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da	-	37
Vendite di partecipazioni		37
Dividendi incassati su partecipazioni		
Vendite di attività materiali		
Vendite di attività immateriali		
Vendite di rami d'azienda		
2. Liquidità assorbita da	(105)	(710)
Acquisti di partecipazioni		
Acquisti di attività materiali	(27)	(150)
Acquisti di attività immateriali	(78)	(560)
Acquisti di rami d'azienda		
Liquidità netta generata / assorbita dall'attività di investimento	(105)	(673)
C. ATTIVITA' DI PROVVISORIA		
Emissioni/acquisti di azioni proprie		(1.378)
Emissioni/acquisti di strumenti di capitale		
Distribuzione dividendi e altre finalità		
Liquidità netta generata / assorbita dall'attività di provvista	-	(1.378)
LIQUIDITA' NETTA GENERATA / ASSORBITA NEL PERIODO	(73.521)	43.755
VOCI DI BILANCIO		
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	126.589	175.835
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	(73.521)	43.755
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi		
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura del periodo	53.068	219.590

POLITICHE CONTABILI

PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE

La redazione del presente Resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2023 è avvenuta secondo le prescrizioni dell'art. 154-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 ed in applicazione del D. Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38, secondo i principi contabili IAS/IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) ed omologati dalla Commissione Europea, come stabilito dal Regolamento Comunitario n.1606 del 19 luglio 2002, relativamente ai quali non sono state effettuate deroghe.

Il Resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2023 è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Prospetto della redditività complessiva, dal Prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal Rendiconto finanziario e dalla presente Nota illustrativa ed è inoltre corredata da una Relazione sull'andamento della gestione, sui risultati economici conseguiti e sulla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Banca Sistema.

In conformità a quanto disposto dall'art. 5 del D. Lgs. n. 38/2005, il bilancio è redatto utilizzando l'Euro quale moneta di conto. Gli importi dei Prospetti contabili e delle Note illustrate sono espressi, qualora non esplicitamente specificato, in migliaia di Euro.

Il bilancio è redatto con l'applicazione degli specifici principi contabili omologati dalla Commissione Europea, nonché in aderenza con le assunzioni generali previste dal Quadro Sistematico per la preparazione e presentazione del bilancio elaborato dallo IASB.

Il presente Resoconto intermedio di gestione consolidato include Banca Sistema S.p.A. e le società da questa direttamente o indirettamente controllate e collegate; rispetto alla situazione al 31 dicembre 2022 l'area di consolidamento non si è modificata.

Il presente Resoconto intermedio al 31 marzo 2023 è corredata dall'attestazione del Dirigente preposto, ai sensi dell'art. 154 bis del TUF ed i prospetti contabili consolidati sono sottoposti a revisione contabile limitata da parte di BDO Italia S.p.A..

Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Successivamente alla data di riferimento del presente Resoconto intermedio non si sono verificati ulteriori eventi da menzionare nelle Politiche Contabili che abbiano comportato effetti sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Banca e del Gruppo.

Parte relativa alle principali voci di bilancio

Sezione 2 – Principi generali di redazione

Il Resoconto intermedio di gestione consolidato deriva dall'applicazione dei principi contabili internazionali e dei criteri di valutazione adottati nell'ottica della continuità aziendale e in ossequio i principi competenza, rilevanza dell'informazione, nonché di prevalenza della sostanza economica sulla forma giuridica.

Nell'ambito della redazione del bilancio in conformità agli IAS/IFRS, la direzione aziendale deve formulare valutazioni, stime ed ipotesi che influenzano gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati nel periodo.

L'impiego di stime è parte essenziale della predisposizione del bilancio. L'utilizzo maggiormente significativo di stime e assunzioni nel bilancio è riconducibile:

- alla valutazione dei crediti verso clientela: l'acquisizione di crediti non deteriorati vantati dalle aziende fornitrice di beni e servizi rappresenta la principale attività della Banca. La valutazione dei suddetti crediti è un'attività di stima complessa caratterizzata da un alto grado di incertezza e soggettività. Per tale valutazione si utilizzano modelli che includono numerosi elementi quantitativi e qualitativi quali, tra gli altri, i dati storici relativi agli incassi, i flussi di cassa attesi e i relativi tempi attesi di recupero, l'esistenza di indicatori di possibili perdite di valore, la valutazione delle eventuali garanzie e l'impatto dei rischi connessi ai settori nei quali operano i clienti della Banca;
- alla valutazione degli interessi di mora ex DLgs 9 ottobre 2002, n. 231 su crediti non deteriorati acquistati a titolo definitivo: la stima delle percentuali attese di recupero degli interessi di mora è un'attività complessa, caratterizzata da un altro grado di incertezza e di soggettività. Per determinare tali percentuali vengono utilizzati modelli di valutazione sviluppati internamente che tengono in considerazione numerosi elementi quantitativi e qualitativi;
- alla stima dell'eventuale impairment dell'avviamento e delle partecipazioni iscritti;
- alla quantificazione e stima effettuata per l'iscrizione nei fondi rischi e oneri delle passività il cui ammontare o scadenza sono incerti;
- alla recuperabilità della fiscalità differita attiva.

Si evidenzia come la rettifica di una stima possa avvenire a seguito dei mutamenti alle quali la stessa si era basata o in seguito a nuove informazioni o alla maggiore esperienza. L'eventuale mutamento delle stime è applicato prospetticamente e genera quindi impatto nel conto economico dell'esercizio in cui avviene il cambiamento.

Le politiche contabili adottate per la predisposizione del Resoconto intermedio di gestione consolidato, con riferimento ai criteri di classificazione, iscrizione, valutazione e cancellazione delle diverse poste dell'attivo e del passivo, così come per i principi di riconoscimento dei ricavi e dei costi, sono rimasti invariati rispetto a quelli adottati nei bilanci d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2022, ai quali si fa pertanto rinvio.

Altri aspetti

Il Resoconto intermedio di gestione consolidato è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 11 maggio 2023, che ne ha autorizzato la diffusione pubblica, anche ai sensi dello IAS 10.

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Il sottoscritto, Alexander Muz, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Banca Sistema S.p.A. attesta, in conformità a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 154-bis, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, che l'informativa contabile contenuta nel presente Resoconto Intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2023 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Milano, 12 maggio 2023

Alexander Muz

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Alexander".